



ORIGINALE

# COMUNE DI VILLA LAGARINA

Provincia di Trento

*Verbale di deliberazione N. 1 del 23-01-2008  
del CONSIGLIO COMUNALE*

**OGGETTO:** *Esame ed approvazione bilancio di previsione e connesso piano opere 2008 e pluriennale 2008-2010.*

*....omissis Delibera di Consiglio n° 1 del 23-01-2008 -*

---

Entra il consigliere Baldo Andrea, alle ore 20,00.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Esame ed approvazione bilancio di previsione e connesso piano opere pubbliche 2008 e pluriennale 2008-2010.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato lo schema di bilancio di cui in oggetto, predisposto dagli uffici comunali e presentato ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 86 dd. 20/12/2007, unitamente al piano opere pubbliche triennio 2008-2010 che a termini Delib. G.P. n° 1061/02, costituisce allegato allo stesso, da approvarsi contestualmente e non più con separato atto.

Visto che il bilancio di competenza 2008 pareggia nell'importo di € 5.252.657,00.=, il 2009 nell'importo di € 4.542.686,00.=, il 2010 nell'importo di € 3.979.012,00.=, al netto del costo dei servizi per conto terzi;

Preso visione della relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2008;

Dato atto che il citato bilancio si presenta in pareggio;

Preso atto che al bilancio è stato applicato l'avanzo di amministrazione (presunto) 2008 per l'importo di € 144.9160,00.= di cui € 44.916,00= vincolati;

Vista la legislazione a tutt'oggi emanata, con speciale riferimento alle disposizioni per la redazione del bilancio dell'esercizio 2008 e pluriennale 2009- 2010;

Dato atto che le imposte e le tasse saranno riscosse nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria:

- 1.Introduzione T.I.A. pro anno 2008;
- 2.Fissazione tariffe acquedotto e fognatura pro anno 2008;

Osservato che il termine ultimo per l'approvazione del documento contabile, 31/12/2007, non è stato rispettato e si è quindi attualmente in esercizio provvisorio;

Fatto presente che il conto consuntivo dell'esercizio 2006 è stato approvato con delibera n° 42 dd. 27/07/2007;

Rilevato, come detto, che contestualmente viene adottato il programma generale delle opere pubbliche per il 2008 – 2010;

Ritenuto doveroso e necessario approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008 - 2010 predisposto dalla Giunta Comunale, unitamente agli allegati a corredo sopra citati;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti.

Vista la nota del Gruppo Comunità Attiva, qui allegata.

Sentiti gli interventi dei Signori:

Sindaco: illustra il bilancio spiegandone le priorità e progettualità (Municipio 2° lotto – acquedotto Castellano, ecc.) e quindi la coerenza della destinazione delle risorse. Il completamento del Filatoio, poiché non prioritario, per il momento è sospeso. Temi forti nel 2008 saranno anche la nascita della Comunità di Valle, l'approvazione del nuovo Statuto, i rapporti con gli altri Comuni della dx Adige, l'approvazione del piano giovani di zona, il progetto della biblioteca sovracomunale, l'attivazione della convenzione di ragioneria con Nogaredo. Rimane sempre anche il problema della contestata vendita dell'ex Caserma dei Carabinieri.

Manica Valerio: le cifre del personale rispetto allo scorso anno sono aumentate. Non capisco poi il senso delle anticipazioni di cassa.

Revisore dott. Bresciani: è prevista nei limiti di legge e quindi è corretta.

Giordani Sandro: il presidente inopportuno ha ricordato i tempi di regolamento per gli interventi. Visto il tema della seduta, fondamentalmente poteva farne a meno. Il bilancio è comunque difficile da leggere, benché la relazione del revisore lo abbia chiarito più che in passato. Faccio comunque un distinguo tra aspetto contabile ed aspetto politico.

E' difficile leggere il documento nella sua suddivisione in titoli, entrate, ecc. Nelle relazioni politiche di accompagnamento non c'è precisione e concretezza. Siamo a metà legislatura, era opportuno fare almeno il punto della situazione. Andavano rimarcati di più i due argomenti forti delle Comunità di Valle e dello Statuto. Abbiamo preparato un documento critico sull'impostazione del bilancio e sugli orientamenti di maggioranza. Chiede poi chiarimenti sulle spese per il personale, un milione e mezzo e non 950.000,0 €, perché bisogna calcolare anche il costo previdenziale e contributivo. Dà lettura del documento sopra cennato che viene allegato agli atti. Anticipa che il voto del suo Gruppo, sarà negativo.

Lunardi Francesco: il problema della leggibilità del bilancio esiste. Si capisce la volontà di ridurre le spese sebbene in merito non si vedano iniziative concrete. Certo le scelte delle amministrazioni precedenti condizionano anche l'oggi. Tra i problemi più urgenti sottolineo quello del sostegno all'infanzia e servizi connessi, nonché quello degli anziani. Queste sono le urgenze. Per il resto si vede un contenimento delle attività perché le risorse sono in contrazione. Bisogna fare scelte determinanti che non vedo sul pluriennale. L'amministrazione dovrebbe farsi carico di ciò, con coraggio, come ad esempio la necessità di integrare il sistema sanitario locale che è carente. Ottima l'idea dei pannolini ma si poteva pensare anche ai pannoloni.

Baroni Romina: a Cei si sta valutando una sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica, a basso impatto e consumo e sostituire l'esistente, non per fare un nuovo impianto.

Berti Remo: non condivido quanto detto da Lunardi dobbiamo fare i conti con le nostre risorse.

Manica Valerio: la rinegoziazione dei mutui va bene ma se poi se ne accendono di nuovi, si nota un evidente contrasto. Le spese per il personale sono poi troppo elevate. Tempo fa avevo, con interrogazione, chiesto lumi sul parco di Castellano e mi avete risposto che sarei stato tenuto informato. Mi pare che non sia così. Nel bilancio non c'è traccia del centro visitatori biotopo. Va bene i pannolini, ma non è cosa nuova. Per i mutui, vedi Municipio, ribadisco quanto detto sopra. Il bilancio è tutto, per il 15% almeno, sulla riscossione di anticipazioni di cassa.

Sindaco: come detto dal revisore, siamo nei limiti.

Manica Valerio: secondo me, 500.000,00 € è comunque cifra alta. Poi ci sono i mutui del Municipio, speriamo servano per i lavori e non per penali o riserve dell'appaltatore. I soldi per Cei a che servono? non è un'urgenza e non si recupereranno con il risparmio energetico. Anche lì è previsto un mutuo in un momento in cui non ci sono risorse. Preannuncia voto contrario, il nuovo indebitamento va contro gli interessi della comunità.

Zandonai Sandra: l'acquedotto di Castellano come quota parte, è coperto, possiamo partire subito perché i soldi ci sono. Idem per le scuole elementari. C'è contraddizione tra gli interventi di Manica e Giordani. Se vogliamo finire il Municipio, i mutui sono necessari, va finito e reso agibile il prima possibile. Se guardiamo complessivamente il discorso, l'indebitamento sta calando.

Manica Valerio: anch'io ritengo vada terminato per cui i 500.000,00 € di mutuo vanno bene. Non vedo però dove siano i soldi per l'acquedotto di Castellano.

Zandonai Sandra: ho solo detto che gli unici mutui che facciamo sono per il Municipio, sono necessari per finirlo.

Giordani Sandro: quanto si è introitato nel 2006 con il 5%? Dov'è l'impianto di cogenerazione della cartiera?

Andrea Baldo: e il piano opere?

Sindaco: la scheda 1 elenca tutto ciò che si vuol fare. In bilancio compaiono solo gli interventi con finanziamento certo.

Andrea Baldo: ci aspettavamo un bilancio così, frutto dell'eredità del passato. Preoccupa il debito, non ci sono più risorse proprie (alienazioni) ed allora si ricorre ai mutui. Il peso della spesa corrente poi, sta diventando eccessivo, soprattutto per il personale. Bisogna ricorrere alla gestione associata dei servizi. È vero che la spesa per il personale è comunque nella media e al di sotto delle previsioni provinciali. Importante è focalizzare l'attenzione su tutela del paesaggio e territorio, che non vedo coperti in bilancio con adeguati stanziamenti, basti pensare alla situazione della zona artigianale. Non c'è ritorno d'immagine a fronte dello spreco di territorio, ciò non fa piacere, basta vedere la periferia, abbandonata da tempo. Ai cittadini poi, dovrebbero darsi indicazioni precise sul risparmio energetico. Si deve poi mettere mano al P.R.G. seriamente. Si nota, in tal senso, la mancanza di un coordinatore dell'U.T.C..

Bonazza Giacomo: qui sembra di essere in un frigorifero dei sentimenti, è drammatico dire che vogliamo il Municipio finito, è un'opera inutile. Il bilancio poteva essere una grande occasione per la comunità. Mancano investimenti sulla democrazia, da molti anni, pur consapevoli che la partecipazione è complessa. Nelle relazioni politiche ho visto poche novità, anche se molte iniziative sono condivisibili. Stasera, visto quanto poco abbiamo partecipato al bilancio, potremo anche non esserci. Non eravamo a conoscenza di varie cose (biblioteca con Isera, questionari agli anziani, ecc.). Il bilancio partecipato è cosa seria, si deve partire per tempo, raccogliere le istanze dei cittadini, coinvolgerli nelle scelte strategiche sulle opere.

Dell'Uomo Roberto: è ora di smetterla con questo atteggiamento demolitorio nei confronti dell'altro. Noi, nel nostro agire e scrivere, mettiamo entusiasmo. Bonazza sostiene che facciamo solo cose piccole che non portano a nulla. Non è vero, c'è impegno e novità, si cerca, con fatica, di costruire. Dire che non si è fatto nulla è impostare un rapporto costruttivo. Si stanno facendo sforzi, anche economici. Anche tentare di ridurre il debito è una novità. Stiamo cercando di costruire anche per chi verrà dopo di noi, che ci siano ritrovati un debito di 1 milione di €. Prendo atto del vs. documento, che contiene spunti di riflessione. Investire in democrazia è un percorso lungo e difficile, a cui deve abituarsi la politica ma anche il cittadino. Strumento fondamentale è senz'altro lo Statuto. Abbiamo fatto molto per

pubblicizzarlo e diffonderlo ma la risposta è stata zero, quindi il problema non è solo delle riunioni di bilancio che voi ritenete ragazzonate.

Giordani Sandro: il nostro intervento ci sembrava costruttivo, non abbiamo mai detto che le vs. relazioni sono nulle, solo che non sono innovative.

Dell'Uomo Roberto: le avete definitive voi quattro paginette. E questo cosa vuol dire ?

Bonazza Giacomo: Giordani si riferiva alla relazione del Sindaco, molto stringata. A metà mandato ci si aspettava di più. Il fatto che esista uno sportello ambiente valido, funzionale ed apprezzato, ci fa pensare che ci vorrebbe anche uno sportello per il sociale.

Luzzi Cristina: pur essendovi punti condivisibili espressi da Comunità Attiva, come pure dalla maggioranza, pare difficile trovare un punto d'incontro, un modo di collaborare più valido, a causa dell'atteggiamento troppo critico di Comunità Attiva. Lasciamo stare le polemiche, non portano a nulla.

Sindaco: l'innovazione non è solo di uni, ma di tutti. In tal senso anche il documento di Comunità Attiva è costruttivo. Comunità di Valle e statuto, sono temi da discutere insieme, che non ho approfondito, perché concentrato sul bilancio. Per i costi della politica, Villa è un esempio virtuoso. Per la sovracomunalità, le resistenze sono all'esterno, non qui. Oggi c'è innovazione, bisogna consolidarla, è questo il nostro compito. Che il bilancio sia difficile da leggere, può essere, ma non so se esistono strumenti e modalità per renderlo più abbordabile. Abbiamo chiuso mutui il più possibile. Per il Municipio non era possibile, salvo rinviare a finirlo.

Zandonai Fiorello: condivido alcuni passaggi del documento di Comunità Attiva, però ci sono impedimenti economici e una pesante eredità del passato che condiziona e impedisce di realizzare tutto ciò che vorremmo. Comunque ritengo che faremo il possibile per avere bilanci partecipati.

Bonazza Giacomo: per la prima volta sento una autocritica della maggioranza.

Manica Ferruccio: invito a concentrarsi su due cose: 1) rendere il bilancio il più semplice e leggibile possibile; 2) promuovere tutti insieme la partecipazione, che in effetti è in crisi.

Giordani Sandro: c'è un Sindaco e una Giunta ma bisogna valutare il ruolo del Consiglio. Alcuni momenti politici devono essere condivisi da tutti e non solo espressione di una o dell'altra parte.

Andrea Baldo: vista la difficoltà nel seguire l'iter di formazione del bilancio, voteremo contro.

Osservata l'urgenza di procedere e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

Acquisiti i pareri e attestazioni favorevoli resi dai responsabili degli uffici ex art. 81 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L:

a) Si attesta la regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento.

Il responsabile del servizio

Scrinzi rag. Claudio

b) Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento.

Il responsabile di ragioneria

Scrinzi rag. Claudio

Con voti favorevoli 12, contrari 6, espressi per alzata di mano e voti favorevoli 12, art. 5, contrari 1 sulla immediata esecutività,

#### DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione del Comune di Villa Lagarina per l'esercizio 2008 e pluriennale 2008 – 2010 con le seguenti risultanze finali:

Bilancio di prev. 2008 e pluriennale 2008 - 2010			Previsione		
			2008	2009	2010
Descrizione					
<b>Riassunto</b>					
<b>Entrata</b>					
Totale entrate tributarie			658.100,00	658.100,00	658.100,00
Totale entrate da contr. e trasf. dalla Provincia			1.789.343,00	1.540.661,00	1.490.486,00
Totale entrate extratributarie			1.132.667,00	828.667,00	828.667,00
Totale entrate dervianti da alienazioni e trasf. di capitali			387.631,00	715.258,00	501.729,00
Totale entrate derivanti da accensioni di prestiti			1.140.000,00	800.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>			<b>5.107.141,00</b>	<b>4.542.686,00</b>	<b>3.978.982,00</b>
Avanzo di amministrazione - NON VINCOLATO			100.000,00	0	0
Avanzo di amministrazione - VINCOLATO			44.916,00	0	0
<b>Somma</b>			<b>5.252.657,00</b>	<b>4.542.686,00</b>	<b>3.978.982,00</b>
Entrate da servizi per conto terzi			607.066,00	0	0
<b>Totale generale dell'entrata</b>			<b>5.859.723,00</b>	<b>4.542.686,00</b>	<b>3.978.982,00</b>

<b>Spesa</b>			2008	2009	2010
Totale spesa corrente			3.225.687,00	2.917.579,00	2.905.340,00
Totale spesa in conto capitale			1.108.000,00	708.000,00	233.000,00
Totale spesa per rimborso di prestiti			918.970,00	917.107,00	840.642,00
<b>Somma</b>			<b>5.252.657,00</b>	<b>4.542.686,00</b>	<b>3.978.982,00</b>
Spese per servizi per conto terzi			607.066,00	0	0
<b>Totale generale parte spesa</b>			<b>5.859.723,00</b>	<b>4.542.686,00</b>	<b>3.978.982,00</b>

2. Di approvare contestualmente il programma pluriennale opere pubbliche 2008 -2010, come agli atti;
3. Di autorizzare la riscossione delle imposte e tasse come previste al Titolo I del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 e come fissate dalla legge, già adottate in merito dalla Giunta comunale;
4. Di trasmettere copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al tesoriere, per gli adempimenti di competenza;
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett.b) della legge 6.12.1971 n.1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L.

\* \* \* \* \*